

MARTEDI' 7 MARZO 2023 – FERIA (viola)

Ss. PERPETUA E FELICITA, MARTIRI

Dal Vangelo di Gesù Cristo secondo Matteo 23,1-12.

In quel tempo, Gesù si rivolse alla folla e ai suoi discepoli dicendo:

«Sulla cattedra di Mosè si sono seduti gli scribi e i farisei.

Quanto vi dicono, fatelo e osservatelo, ma non fate secondo le loro opere, perché dicono e non fanno.

Legano infatti pesanti fardelli e li impongono sulle spalle della gente, ma loro non vogliono muoverli neppure con un dito.

Tutte le loro opere le fanno per essere ammirati dagli uomini: allargano i loro filattèri e allungano le frange;

amano posti d'onore nei conviti, i primi seggi nelle sinagoghe

e i saluti nelle piazze, come anche sentirsi chiamare "rabbì" dalla gente.

Ma voi non fatevi chiamare "rabbì", perché uno solo è il vostro maestro e voi siete tutti fratelli.

E non chiamate nessuno "padre" sulla terra, perché uno solo è il Padre vostro, quello del cielo.

E non fatevi chiamare "maestri", perché uno solo è il vostro Maestro, il Cristo.

Il più grande tra voi sia vostro servo;

chi invece si innalzerà sarà abbassato e chi si abasserà sarà innalzato. Parola del Signore

MEDITAZIONE

San Charles de Foucauld (1858-1916)

eremita e missionario nel Sahara

§ 79, salmo 40

"Uno solo è il vostro maestro e voi siete tutti fratelli" (Mt 23,8)

"Avete un solo Padre che è Dio: voi siete tutti fratelli". Ce lo dici chiaramente, Mio Signore Gesù: tutti gli uomini formano una grande famiglia; tutti sono fratelli, Dio è il Padre comune: tutti devono avere gli uni per gli altri pensieri, parole, gesti che un buon padre vuole che i suoi figli abbiano fra loro. L'amore che il miglior padre vuol veder regnare fra i figli, questo è l'amore che dobbiamo a tutti, a ogni uomo, senza eccezioni. E il nostro modello, Gesù, ce ne dà l'esempio: è Dio che viene sulla terra a mostrarci sotto forma umana come vuole che ognuno ami gli altri. Cosa fa Gesù? Vive 34 anni e dà il sangue in mezzo ai tormenti più terribili per la santificazione e la salvezza di tutti, non solo di tutti in generale ma di ciascuno in particolare, per cui non c'è alcuno di cui non si debba dire: quest'uomo, Gesù è morto per salvarlo e santificarlo. Dopo il precetto dell'amore fraterno, ecco l'esempio come l'ha dato Gesù. Come dice S. Paolo: "è vostro fratello, che Cristo ha comprato a caro prezzo" (cf. 1Co 6,20). Ogni uomo è vero fratello in Dio, e ogni uomo è stato amato e stimato così tanto da Gesù che è morto per lui. Ogni uomo deve apparirci come un fratello, e come coperto da un manto del Sangue di Gesù.